

PROGETTO ACCOGLIENZA

A.S. 2026/2027

Come tutti gli anni la nostra scuola dà il via ad un nuovo progetto accoglienza che si attua durante il primo periodo di frequenza (mese di settembre e inizio ottobre) al fine di creare un ambiente sereno e accogliente che rassicuri affettivamente i bambini, soprattutto quelli al loro primo approccio alla scuola dell'infanzia, trasmettendo loro il piacere di vivere esperienze positive con compagni e adulti.

Un progetto accoglienza condiviso favorisce inoltre il "ritrovarsi" dei bambini che hanno già frequentato gli anni scorsi ricompattando il gruppo classe dopo il lungo periodo a casa. Il senso è far sentire nuovamente il bambino "parte di un gruppo" riacquistando il senso di identità.

Gli obiettivi del Progetto di Accoglienza che abbracciano i 5 campi di esperienza sono:

IL SE' E L'ALTRO

Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti;

Realizzare un clima rassicurante per un sereno inserimento nell'ambiente scolastico;

Favorire la conoscenza reciproca

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Scoprire il piacere del contatto corporeo

Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica

Utilizzare il corpo per giocare

IMMAGINI SUONI E COLORI

Ascoltare e memorizzare canzoni

Realizzare decorazioni per abbellire la sezione

Realizzare lavoretti per rielaborare la storia dell'accoglienza di quest'anno scolastico

I DISCORSI E LE PAROLE

Comprendere semplici messaggi

Ascoltare racconti

Ascoltare e raccontare esperienze e vissuti personali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osservare e utilizzare pluralità di materiali e oggetti intorno a noi

Le insegnanti favoriranno:

- Un clima di collaborazione tra famiglie e personale scolastico;
- Le interazioni tra bambini e adulti, attraverso le attività e i contesti strutturati;
- Lo scambio d' informazioni sul bambino e sulla bambina, dando una valenza positiva al rapporto quotidiano con la famiglia;

Attività generali proposte

Giochi di piccolo e medio gruppo che favoriscono la socializzazione

Ascolto di racconti e storie

Rielaborazioni verbali e grafiche

Attività manipolative con diversi materiali

Giochi motori di piccolo e grande gruppo

Calendario e attività di routine

Esplorazione della scuola e dei suoi ambienti

Giochi simbolici negli angoli strutturati

Canti e poesie

Spazi

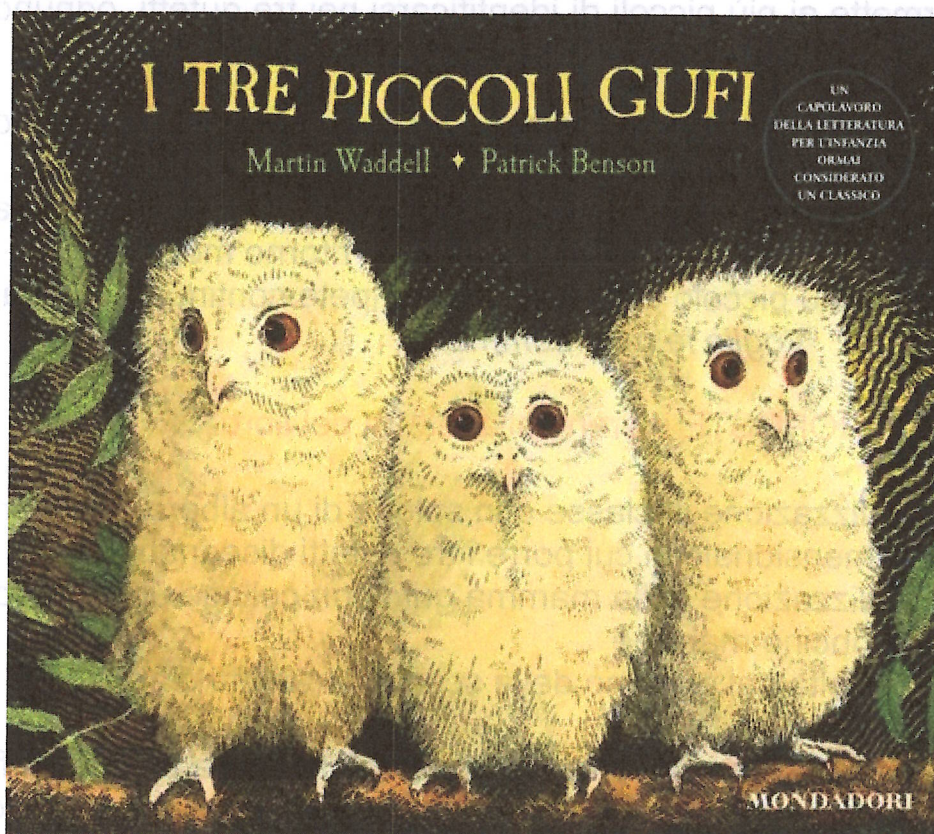
Al fine di creare un ambiente sereno ed accogliente, gli spazi saranno organizzati in modo flessibile per permettere ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola.

Verranno utilizzati: il giardino, il salone, le aule, il corridoio.

Tempi:

Saranno flessibili in base all'andamento dei bambini ma coinvolgeranno prevalentemente il mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre

Quest'anno scolastico il collegio docenti ha scelto di utilizzare un libro amato da due milioni di lettori nel mondo **"i tre piccoli gufi"**, una delicata storia sul timore dell'abbandono con protagonisti tre gufetti.



Narra di tre fratellini (Sara, Bruno e Tobia) che, svegliatisi nel cuore della notte, scoprono che la mamma è volata via.

I gufetti decidono di aspettare il rientro della mamma fuori dal nido sui rami dell'albero, facendosi coraggio a vicenda

Attraverso l'attesa, le loro paure e il loro ritrovarsi uniti, i gufetti (e i bimbi della scuola) elaborano l'ansia da separazione: la mamma va via, **ma torna sempre**. Infatti poco dopo la mamma gufo ritorna e abbraccia i suoi cuccioli.



La storia permette ai più piccoli di identificarsi nei tre gufetti, ognuno dei quali affronta il distacco con una reazione diversa:

- **Sara:** È la più grande e saggia; cerca di rassicurare gli altri dicendo che la mamma è solo andata a caccia di topolini
- **Bruno:** È riflessivo ma un po' preoccupato, si aggrappa alle parole della sorella e sostiene che la mamma sarà di ritorno molto presto.
- **Tobia:** È il più piccolo e inconsolabile; ripete continuamente la sua frase tormentone: *"Voglio la mia mamma!"*

LE ATTIVITA' PROPOSTE inerenti alla lettura del libro

- Realizzazione in classe o in salone di un albero con un nido tridimensionale in cui porre i tre gufetti disegnati
- Realizzazione della mamma gufo con collage utilizzando cartoncino marrone
- Raccolta nel giardino della scuola di rametti d'albero da incollare su foglio
- Realizzazione dei piccoli gufetti con tempera bianca su foglio nero
- Costruzione di tre copricapo da piccolo gufetto e di uno di mamma-gufo e successiva drammatizzazione del ritorno della mamma
- Per i bimbi grandi anche schede didattiche di percorsi e ricostruzione di figure
- Disegni della mamma dei nostri bimbi (acquisizione e ripasso schema corporeo) per creare analogia con mamma gufo: anche mia mamma torna sempre a riprendermi a scuola

Verifica

Le insegnanti saranno attente a vedere se i bambini si inseriscono in modo sereno. Valutazione in itinere tramite l'osservazione.